Conto Corrente con la Posta

Mercoledì 27 Dicembre 1911

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVI - N. 307

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. In Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/6 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

GLI AVVENIMENTI IN TRIPOLITANIA E CIRENAICA

A QUANDO LA PACE?

Quando Said pascià domandò alla Camera di riformare la Costituzione aggiungendo che la domanda era suggerita «dell'eventualità di trattare per la pace», molti si affrettarono a concludere: «Dunque la fine della guerra è prossima».

Ora che si annunzia la conclusione dell'accordo tra Giovani Turchi e opposizione coll'affetto di far cadere immediatamente il *Gabinetto Said pascià*, c'è chi commenta: — Dunque, la guerra continua. —

Non è immodesto ricordare un avvertimento ripetutamente dato, e cioè: — Non bisogna fidarsi delle parole e neppure dei fatti quando si tratta della Turchia. —

La logica portava a credere sincera la affermazione fatta dal Gran Visir. Perchè, infatti, può essere formalmente *vero* che la *guerra* nella Tripolitania non ricade totalmente sul bilancio ottomano, e che le rivolte in Albania o *le stragi in Macedonia sono fatti d'ordinaria* amministrazione per l'Impero così com'è ridotto da anni. Ma per la sostanza è da osservare:

1. Che ufficiali, armi, munizioni, viveri anche per la Tripolitania sono, nella maggior parte, pagati da Costantinopoli, — e si sa anche per quale via e pel mezzo di quali Banche;

2. Che, intanto, intorno al Bosforo si sono concentrate truppe, messe artiglierie nuove, compiute opere di fortificazione: tutte cose le quali costano denaro;

3. Che i *movimenti* nell'*Albania* — come provano anche le notizie più recenti — aumentano le minaccie e che, guardando alla Macedonia, la Bulgaria ha messo l'esercito sul piede di guerra. Inoltre alla frontiera turca è un altro Stato piccolo ma intraprendente, che è già si sarebbe messo in marcia senza l'intervento di una grande potenza amica, che non può assumere garanzie per molto tempo. Infine dura tuttavia la torbida situazione in Creta.

4. Che gli sforzi per ottenere una tregua nelle lotte fra i partiti non offrono *nessuna garanzia* di stabilità; che un Gabinetto solido non si riesce neppure a immaginare; che le finanze sono *in condizioni tristissime e l'aggravamento ordinato delle imposte* provoca più acuto il malcontento all'interno.

Questo è lo stato reale della Turchia, a cui potrebbe far riscontro quello generale dell'Europa, perchè le potenze debbono bene sentire che una situazione simile non si prolunga, e che il prolungarla può anticipare invece quello strappo o quello scoppio che i più vogliono evitare. Quindi la spiegazione data da Said pascià alla richiesta delle riforme statutarie appariva fondatamente logica. Tuttavia anche allora avvertimmo: non bisogna fidarsi neppure della logica, quando c'è di mezzo quel paese.

E così non c'è da credere oggi nè alla rappacificazione dei partiti separati da troppi interessi inappagabili, nè al comune loro proposito di prolungare la guerra.

Comunque è bene ripetere: una decisione in argomento non ispetta che alla Turchia, perchè ad essa soltanto può interessare.

×

Conviene, infatti, ribellarsi a questa impazienza della pace che alcuni stranieri ci attribuiscono.

La impresa della *Tripolitania* non è stata provocata dai clamori inconsapevoli di quattro ragazzi nazionalisti i quali immaginavano che si trattasse di una passeggiata militare fra l'ombra delle palme e gli applausi degli arabi, che sono tanto poco numerosi e così scarsamente benevoli.

La risoluzione fu presa deliberatamente con piena visione delle responsabilità e delle difficoltà che ne sarebbero derivate.

Infatti, gli avvenimenti seguiti alla marcia francese su Fez dimostravano *chiaramente come la Tripolitania, fra* non molto, sarebbe occupata da altri. Otto anni di politica tutta intesa a procurarci quell'ultimo posto nel Mediterraneo sarebbero andati irreparabilmente perduti.

Così evidente era la realtà delle cose che il Gabinetto presieduto dall'onor. Giolitti sentì il dovere di troncare recisamente la questione.

Questa risolutezza, materiata dalla coscienza della necessità, appare in ogni atto del Governo, dall'*ultimatum* alla Turchia, al decreto reale che proclamava la sovranità dell'Italia sulla regione ancora contesa.

Il che significava: indispensabile chiudere ogni via d'*incertezza, ogni* pretesto di dibattito per l'avvenire.

Sarebbe stato facile e anche forse prudente attenersi a una forma di dominio misto come hanno fatto la Francia e l'Inghilterra, maestre nella materia. Ma a parte altre considerazioni certo ponderabili, sta il fatto che occorreva sopratutto dimostrare come l'Italia, la quale finalmente si decideva ad un'azione non facile, aveva *la forza* e l'animo per subirne tutte le conseguenze. Era un effetto morale e politico che si voleva conseguire.

E le popolazioni nostre mostrarono d'intenderlo e di consentirvi, perchè mai fu seguita un'iniziativa dello Stato da più virile ed unanime consenso nazionale.

Abbiamo dato una feconda prova del nostro paese, appunto perchè abbiamo provato di assumere la risoluzione del problema difficile, in tutte le sue difficoltà.

Ed infatti la considerazione che di noi si ha oggi all'estero è fortunata*mente diversa di quella di alcuni mesi* sono.

—

Ora proprio tutto ciò che abbiamo acquistato, mercè l'energia del Governo e la preparazione del popolo, dovevamo sciupare per avere la pace qualche giorno, qualche settimana o qualche mese prima?

No, altra è l'opera a cui ci siamo accinti.

Si è detto che *ci proponiamo* l'occupazione militare della Tripolitania; e questa non può essere dubbio, neppure pel Comitato di Salonicco, che compiremo. Il supporre che i turchi colle tribù arabe indigene possano buttare a mare 90.000 soldati italiani è roba da pazzi, come la supposizione che quelle tribù possano durare lungamente a vivere senza lo sbocco del mare libero a sè Non occorrono, per impadronirsi della regione, avanzate sull'esempio di quello della cavalleria di Gioacchino Murat; solidamente fortificati sulla costa noi possiamo anche attendere che gli altri vengano a noi colla bandiera bianca. E l'avanzare se si crederà opportuno, ma in grandi masse, per azioni decisive e non per ricognizioni che rivelerebbero un po' di dilettatismo, non può essere consigliato che da un senso di convenienza politica.

A ogni modo, per la forza dei mezzi dei quali attualmente disponiamo e che possiamo aumentare ancora, siamo certi di raggiungere completamente la meta propostaci. Non è che affare di tempo.

Per abbreviare questo lievemente, dovremmo noi apparire quasi pentiti, come di una audacia superiore all'anima italiana, di una impresa a cui ci siamo accinti dopo una lunga meditazione, pel voto costante di anni? — Ma che — potrebbero dire gli stranieri — l'entusiasmo dei primi giorni non era che fuoco di paglia, la fiducia in un successo facile e pronto; questo vecchio popolo non ha fibra per la guerra, una guerra seria.

Ebbene, noi non far possiamo consistere neppure un pretesto al rifiorimento della triste leggenda che abbiamo distrutta in unanimità nazionale.

Il popolo nostro ha interesse a mostrare che nella maturità della coscienza non è inferiore a nessun altro come la compagine del suo esercito e l'organizzazione della sua flotta stanno alla pari con tutti.

Quindi non sarebbe ragionevole per noi affrettare la conclusione della pace.

Questa si farà, alle condizioni indeclinabilmente poste, quando la Turchia avrà la forza necessaria a compiere un atto che è rigorosamente imposto dalle necessità sue di sopravvivenza.

Il nemico tenta di avanzare

su Bengasi

vittoriosamente respinto dai nostri

Tripoli 25 — Nulla di nuovo. Un marconigramma da Bengasi annuncia che questa mattina il nemico ha iniziato l'avanzata sulla piazza. Alle 10 varie colonne della forza complessiva di alcune migliaia di uomini con artiglieria si sono disposti sul nostro fronte orientale, spingendosi dal mare fino alla Berka ad una distanza di circa 5000 metri. Le nostre truppe pronte attendevano. Lo stato del mare impediva il concorso delle navi. Il nemico ha avanzato lentamente, in direzione di Sojat e delle nostre ridotte N. 4 e N. 3 fino a due chilometri. Quì giunto, i *nostri* hanno aperto il fuoco con le artiglierie e lo hanno arrestato dovunque cagionandogli gravi perdite, visibili dalle nostre opere. Al tramonto ha ripiegato sull'oasi retrostante. Nessuna perdita da parte nostra.

A notte il tempo si è rimesso e il mare *si è andato calmando* così che i proiettori delle navi hanno potuto illuminare i dintorni della piazza dei nostri deserti.

Il nemico raccoglie viveri e munizioni

Tripoli, 25. — La città è tranquilla. Si conferma il concentramento di arabi nelle località designate ieri.

A Carian il nemico raccoglie viveri e munizioni, e riesce ad *esercitare* pressioni sulle famiglie arabe. Si confermano forti perdite del nemico negli ultimi combattimenti.

Cagni e Fara promossi per merito di guerra

ROMA 26, Il Re su conforme proposta dei ministri della marina e della guerra ha firmato i decreti di promozione per merito di guerra del capitano di vascello Cagni a contrammiraglio e del colonnello Fara a maggior generale.

L'arrivo a Tripoli dei gogliardi romani

Tripoli 26 — Essendosi calmato il mare grosso, i postali entrarono nel porto Il «Bisagno» sbarcò il generale Rocchi, ispettore del genio; la commissione dei gogliardi romani, le ambulanze della «Croce Rossa» di Ancona e Parma.

Nel pomeriggio gli studenti hanno presentato al *governatore* l'album *recante* le firme di tutti i colleghi d'Italia.

Domani deporranno una corona sopra la tomba dei caduti a Sciara-Sciat.

I soldati hanno festeggiato il Natale ovunque tranquillamente.

Si accentua tra gli arabi la politica di pacificazione, essendo loro accordato il graduale ritorno nell'oasi per la raccolta delle ulive.

I soldati festeggiano il Natale

alle trincee

Tripoli 25 — Ovunque regna la calma più assoluta.

Molti reparti di truppa organizzano delle liete festicciole, rallegrate dalla distribuzione per sorteggio dei doni che rappresentano il simbolo gentile della Nazione che oggi più che mai è con i nostri soldati e li segue nella loro vicenda, che è delle più belle e della più simboliche.

Stamane la settima e l'ottava compagnia dell'82 reggimento fanteria, svolsero alla Bumelliana, una *gynhama* umoristica invitando ad assistervi altre compagnie del reggimento che offriranno domani un banchetto ai marinai della «Carlo Alberto».

Il banchetto verrà preparato stupendamente attorno ai pozzi della Bumelliana ove il valore dei marinai si affermò vittoriosamente respingendo i *primi* tentativi dei turchi.

Anche ad Ain Zara le truppe festeggiano tranquillamente la distribuzione dei doni.

Il mare è agitato da ieri ed impedisce l'approdo dei vapori, interrompendo le operazioni commerciali.

Il «*Bisagno*» *proveniente* da Siracusa, ed il «Lembo» proveniente da Tunisi, incrociano aspettando la bonaccia.

La «Regina Mardherita» ed il «San Giorgio» hanno lasciato l'ancoraggio prendendo il largo.

La tranquillità regna ovunque

Tripoli, 25 — Nessuna novità a Tripoli, Homs, Ain Zara e Tagiura.

Anche da Bengasi si ha per marconigramma che la situazione rimane invariata. Il mare comincia a moderarsi e i bastimenti hanno ripreso i loro ancoraggi, ma non è ancora possibile *sbarcare*.

Le pensioni operaie

In tema di pensioni operaie che una volta o l'altra, quando le fasi della guerra permetteranno in Italia la ripresa del funzionamento costituzionale dovranno esser discusse dal nostro *Parlamento, è interessante esaminare* il funzionamento di quelle di Francia.

Esse funzionano da un anno anche in Francia, dove alla legge relativa è stato proposto proprio in questi giorni di apportare delle modifiche e dei rimaneggiamenti.

Di questo progetto di rimaneggiamento della legge francese sulle pensioni operaie si occupa appunto nell'ultimo numero dell' «Economiste Francais» l'illustre Paul Leroy Beaulieu.

Egli ritiene intempestiva ogni riforma a questa *legge* che non ha *ancora* un anno di vita poichè in così breve spazio di tempo non si è potuto fare un esperimento serio nè vi possono ancora avere dati positivi tali che possono indicare sicuramente le modificazioni che sono necessarie apportarvi nè si può essere sicuri che le modificazioni proposte col nuovo progetto siano appunto quelle ritenute necessarie.

Le pensioni operaie in Francia ebbero *origine* dall'esempio della Germania, la quale fu la prima nel 1883 a creare tre forme d'assicurazioni ufficiali *contro le malattie, contro le disgrazie* e per la vecchiaia o l'invalidità e seguendo sempre l'esempio della Germania queste assicurazioni furono rese obbligatorie.

Il Governo tedesco molto prudentemente, fece in modo che queste assicurazioni non diventassero un aggravio per l'erario, ed infatti le prime due non gli costarono assolutamente niente e pochissimo l'altra che in Francia *invece* grava sui dipartimenti e sui comuni per cento milioni all'anno.

L'impero tedesco fissò a 70 anni l'età nella quale *l'operaio o l'impiegato* può chiedere la pensione, che però può essere anticipata in caso di invalidità riconosciuta. Inoltre lo stato tedesco non entra in ciò che per una somma minima, poichè sono i versamenti obbligatori dei padroni e degli operai che forniscono la massima parte delle risorse necessarie a questa assicurazione ufficiale.

La legge francese del 1910 costa grandi sacrifici all'erario poichè in principio essa dovrà concorrere con circa 108 milioni all'anno che in un prossimo avvenire cresceranno *fino* a 125 milioni per scendere poi a 96 milioni nel periodo normale, e queste somme dovranno essere aggiunte ai non che gravano sui comuni e sui dipartimenti in forza della legge del 1893.

Quello che si prevedeva si è avverato dice l'A. il piccolo proprietario, il piccolo industriale si sono sentiti attratti da questa assicurazione ufficiale e ciò per il carattere individualistico della popolazione francese; una forza d'inerzia si è opposta a questa iniziativa, e questo ostacolo non sarà vinto che dopo molto tempo. Sarebbe saggia cosa lasciare operare al tempo che coll'esempio potrà indurre la *maggioranza della popolazione ed approfittare* dell'assicurazione.

Secondo una nota ministeriale nei primi cinque mesi, da che la legge è in vigore, gli incassi per le quote di assicurazione ammonterebbero a circa 10 *milioni* di lire.

Senza criticare le affermazioni del Governo che sostengono l'ascensionale *movimento delle adesioni, si deve* per lo meno invitare l'Amministrazione a pazientare ancora per avere una sicura prova dell'esperienza fatta ed attendere almeno un anno se non due, onde poter giudicare seriamente gli effetti prodotti dall'ultima legge.

Invece si propone una riforma radicale della legge stessa che aumenterebbe in proporzioni enormi i sacrifici che dovrebbero sostenersi dallo Stato.

Di fatti si diminuisce il limite di età da 65 a 60 anni ciò che aumenta di metà il numero di beneficati effettivi, si aumenta da 60 a 100 franchi il concorso del 65 per cento a carico dello Stato.

Queste riforme, secondo il Leroy-Beaulieu portano un aumento di spesa per lo stato di circa 500 milioni e che, secondo lui, sarebbe fatta senza che siano stati compiuti gli opportuni studi.

L'articolista muove gravi appunti al Governo, poichè ritiene che una legge che impegna indefinitivamente lo Stato per 500 anni *dovrebbe essere* profondamente studiata e discussa, valutare le gravi conseguenze che da essa possono derivare.

Seduta importante

della Cassa nazionale di previdenza

Roma 26, — Presieduto dall'on. Ferrero di Cambiano e con la presenza di quasi *tutti i suoi componenti si è* ieri riunito il Consiglio d'Amministrazione della Cassa nazionale di previdenza.

Per effetto della rinnovazione parziale dei consiglieri, che ha luogo annualmente sono entrati in quest'anno a far parte del Consiglio gli on. deputati Pietro Bertoli Leonida Bissolati

Dopo aver discusso ed approvato il bilancio delle spese di amministrazione per il 1912 il Consiglio provvide ad alcuni impieghi di fondi in mutui a Comuni

Il *presidente riferì poscia sugli studi* iniziati dal Comitato esecutivo per addivenire a proposte concrete circa la costruzione dell'edificio della sede centrale. Il Consiglio ebbe notizia da parte del direttore generale delle disposizioni più importanti del regolamento, di cui si ritiene possibile la pubblicazione, per la legge sulla Cassa nazionale di maternità, la quale funzionerà come Sezione della Cassa nazionale di previdenza: ed ebbe pure dal direttore generale informazioni sulle difficoltà previste per un efficace e *regolare funzionamento* della Cassa istituenda, insieme sui provvedimenti che si renderanno necessari per l'applicazione di quel *regolamento*.

Un'ampia discussione si evolse nei riguardi della propaganda che verrà estesa ed intensificata mercè anche gli studi di speciale Commissione eletta dal Comitato esecutivo.

Addotate alcune decisioni in merito a domande di inscrivendi e di iscritti e ad istanze di operai per pensioni di invalidità il Consiglio procedeva alla nomina del Comitato esecutivo che risultò composto oltre che del presidente e del vicepresidente, dei consiglieri Bissolati on. Leonida, Chiesa on. Pietro, *Cipriani* cav. Ettore, Magaldi comm. Vincenzo e on. Riva

Istituto Internaz. d'Agricoltura

(*Bollettino di Statistica Agraria*)

(Dicembre 1911)

E' uscito il numero di dicembre del Bollettino di Statistica Agraria, edito sotto la direzione del Prof. Umberto Ricci, dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura.

Esso ripubblica le tabelle della produzione dei più importanti cereali nell'Emisfero settentrionale dopo di avervi apportato le aggiunte e correzioni rese necessarie dalle nuove notizie pervenute all'Istituto fino al 19 Dicembre 1911.

Le aggiunte più importanti riguardano i dati di superficie e produzione dei cereali in Germania, in Austria e in Bulgaria e le più importanti variazioni si riferiscono ai dati della Russia e degli Stati Uniti.

La produzione del *frumento* ne 1911 per l'insieme di 22 paesi e cioè Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Irlanda, Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Lussemburgo Paesi Bassi, Rumania, Russia Europea e Asiatica, Svizzera, Canadà, Stati Uniti, India, Giappone, Algeria, Egitto, Tunisia, risulta di quintali 852.663.737 e rapresenta il 98,6 0|0 della produzione ottenuta nel 1910.

Per la segale i dati si riferiscono a 18 paesi aderenti, cioè: Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Irlanda, Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Lussemburgo, Paesi-Bassi, Rumania, Russia Europea e Asiatica, Svizzera, Canadà, Stati Uniti, Algeria, e la produzione totale risulta di quintali 393,543.93?, cioè il 94,8 0|0 della produzione ottenuta nel 1910.

La produzione dell'*orzo* per l'insieme di 21 aderenti e cioè Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Irlanda, Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Rumania, Russia Europea e Asiatica, Svizzera; Canadà, Stati Uniti; Giappone, Algeria, Egitto Tunisia, ammonta a quintali 296.824.873 e rappresenta il 99,9 0|0 della produzione ottenuta nel 1910.

La produzione dell'*avena* per l'insieme di 20 paesi aderenti e cioè; Germania, Austria, Belgio, Bulgaria Danimarca; Spagna, Francia, Gran Bretagna e Irlanda, Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Lussemburgo Paesi Bassi, Rumania, Russia Europea e Asiatica, Svizzera, Canadà, Stati Uniti: Giappone; Algeria, Tunisia, risulta di quintali 542.998.197 e rappresenta il 90,9 0|0 della produzione del 1910.

La produzione del *mais* per l'insieme di 14 paesi aderenti e cioè; Austria, Bulgaria, Spagna, Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Rumania, Russia Europea e Asiatica, Svizzera Canadà, Stati Uniti; Giappone, Algeria, Egitto, Tunisia, ammonta a quintali 807 636 768 e rappresenta l'89,5 0|0 della produzione ottenuta nel 1910.

La produzione del riso per l'insieme di 5 paesi aderenti e cioè Spagna, Italia, Stati Uniti, Giappone, Egitto, *risulta di quintali* 89.413.180 e rappresenta il 108,0|0 della produzione del 1910.

In una seconda parte del Bolletino si danno notizie sulle *semine dei cereali* d'autunno nei paesi dell'emisfero settentrionale, le quali sono ormai pressochè ultimate dappertutto e furono seguite, in generale, da buona germinazione e sviluppo regolare.

Seguono poi le notizie sulle colture dei cereali nell'*Emisfero meridionale* per l'anno 1911 1912: in Argentina si stima di poter far il raccolto del frumento e dell'avena sulle intere superfici seminate, e quindi con un notevole aumento rispetto alle superfici su cui si *fece la raccolta nell'anno precedente*; in Australia il prossimo raccolto del frumento si prevede inferiore al raccolto passato (79, 2 0|0), nel Chilì si prevede invece una produzione di frumento superiore del 7 0|0 circa alla produzione 1910-11 ed una produzione di orzo straordinariamente più elevata rispetto alla produzione del 1910-11. Buone sono anche, in complesso, le previsioni per il raccolto della Nuova Zelanda.

Quanto al *cotone*, particolarmente interessanti sono le cifre della produ*zione di quest'anno negli* Stati Uniti: quintali 33,758.585 ovvero 130 3|0 0; della produzione ottenuta l'anno scorso: e nell'*Indie*: quintali 5.628.176, cioè l'81 0|0 della produzione dello scorso anno.

In un'ultima parte del Bollettino si danno notizie sulla produzione delle *barbabietole da zucchero* e del *vino*, in alcuni paesi dell'Emisfero settentrionale nell'anno 1911. Per la barbabietola da zucchero i dati si riferiscono all'insieme di 11 paesi e cioè: Prussia, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Francia, Ungheria non compresa la Croazia Slovenia, Italia, Rumania, Russia Euro-

pea e Asiatica, Serbia e Canadà; la produzione ammonta a q. 283 755 581 e rappresenta il 75 70|0 della produzione del 1910. Per la vite i dati si riferiscono a 9 paesi e cioè: Spagna, Francia (43 dipartimenti), Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia Lussemburgo, Rumania e Svizzera, Algeria e Tunisia; la produzione del vino ammonta a hl. 109.585 598 e rappresenta il 136,4 0|0 della produzione ottenuta nel 1910.

Notizie dal Friuli

Il commercio dei bovini
e il consumo interno

Nonostante il progresso nella coltivazione delle foraggere, la crescente produzione di cascami industriali adatti alla alimentazione del bestiame, la *produzione di animali da ingrasso e* da riproduzione, nonostante l'incoraggiamento dello Stato, degli enti pubblici e della stampa tecnica, la situazione non è migliorata.

Infatti nel 1910 entrarono 169984 capi di bestiame, ed uscirono solo 4991 bovini, e per l'acquisto dei capi importanti si spesero circa 61 milioni di lire.

Se nel 1908 e 909 in *seguito* ad ad avvenimenti di politica commerciale ed alla carestia di foraggi nell'Austria-Ungheria e nei Balcani, il mercato si potè diminuire senza grave sacrificio e vi fu diminuzione di prezzi, nel 1910 invece si dovè ricorrere agli acquisti in altri Stati rimasti sprovvisti al pari di noi di buoi da macello e di qui il generale aumento nei prezzi dei bovini.

Ecco scomposta nelle sue voci statistiche e confrontata con quella antecedente l'importazione dei suddetti 169.984 bovini in migliaia di capi: buoi nel 910, 27; nel 909, 16; tori nel 910, 5; nel 909, 3; vacche nel 910, 28; *nel 909, 3; giovenche e torelli* nel 910 13; nel 909, 40; vitelli nel 910, 95; nei 909, 35; totali nel 910, 169.984; nel 909, 118.584.

Consultando le statistiche mensili il *maggior numero dei bovini* è entrato nell'autunno.

Così l'importazione dei bovini toccò il culmine nel novembre con 5206 capi; quella dei tori nello stesso mese con 916; quella *delle vacche* in ottobre con 5841; quella dei vitelli pure in ottobre con 17.871; e l'importazione dei giovenchi e torelli dette il più forte contingente in settembre con 2662 animali e in ottobre con 2405.

Queste coincidenze non sono casuali ma trovano adeguata relazione nel ritorno delle mandre dai pascoli, nel risultato definitivo della campagna foraggera e nella ripresa del consumo della carne col sopraggiungere della stagione fredda.

Nel 1910 si ebbe una entrata di buoi superiore a quella del 1909 e annate precedenti, la quale, considerata in rapporto con l'estesa ripartizione delle provenienze, è l'esponente delle difficoltà dovute superare a causa della interna scarsità di bestiame per il rifornimento delle macellerie.

Ma l'aumento più notevole di tutti, pari a 711.25 per cento, fu dato dalla importazione dei vitelli ed esso ha sua spiegazione nel duplice bisogno dell'allevamento e dell'alimentazione con carni bianche.

Data la più larga introduzione di animali per la immediata macellazione e di *vitelli* per l'*ingrasso*, reso conveniente dal basso prezzo dei foraggi e dell'alto prezzo delle carni, si comprende facilmente come l'entrata dei giovenchi e dei torelli ne abbia sofferto

Passando all'esame dei diversi paesi di provenienza bovina, l'attenzione si ferma sulla deficienza di arrivi dall'Austria-Ungheria, cui negli anni scorsi era assennato il primo posto.

La posizione perduta dalla suddetta potenza fu conquistata dalla Francia per le vacche ed i vitelli, e dalla Serbia per i bovini e i tori.

Dalla Francia nel 1910 furono esportati 105.000 capi, il che dopo gli scarsi raccolti foraggieri della primavera, reagì sui prezzi della carne, prezzi che, anche nella vicina repubblica, raggiunsero altezze insolite, e presentemente vi si parla di crisi del bestiame, come in Austria, in Germania, in Inghilterra e *fra noi*.

Dalla Serbia furono acquistati in tutto 28.639 capi di bestiame. Questa importazione arrestata sull'ultimo dal diffondersi dell'afta epizootica pervenne tuttavia a *coronare una serie di* importazioni in costante ascesa. L'importazione dalla Svizzera ha preso il sopravvento su quella dei Paesi Bassi, che nel 1909 aveva avuto la prevalenza per la convenienza dei prezzi.

Le altre importazioni di bestiame bovini, se si toglie quella argentina di razze specialmente adatte alla produzione della carne, sono di minore *importanza*, e costituite in generale da bestiame scadente.

Al bestiame del *Plata*, che nel 1910 raggiunse 1965 capi, di cui 1774 bovi, tende a sostituirsi la carne di bue refrigerata, o congelata di quella stessa provenienza. Di detta carne importammo, nel 910, 10.729 quintali, ma l'uso di essa si diffonde lentamente per l'insufficiente sviluppo dell'industria del freddo, nonostante gli incoraggiamenti anche avuti dal Governo con le *forniture militari* in qualche città ove esistono *magazzini* frigoriferi per la conservazione ed il graduale disgelo della carne, operazione questa ultima *necessaria*, perchè la carne non perda le migliori sue qualità.

⁂

Le minori importazioni dei bovini *sono* quelle della Tunisia, della Turchia Europea, della Tripolitania, del Marocco. Seguono a distanza quelle della Romania, dell'Algeria, della Russia, del Montenegro e di Malta.

Il nostro mercato ha messo dunque a contributo nel 1910 le più disparate ragioni per *rifornirsi* di animali bovini, mentre riduceva a soli 1991 capi l'esportazione, composta in maggior parte di buoi *ingrassati*, che furono venduti, come di consueto, sui mercati svizzeri.

Oggi la condizione del mercato è diversa, perchè l'allevamento non camminò di pari passo con l'aumento della popolazione, e col progresso economico delle classi operaie, di cui *ebbe* notevole incremento, come tanti altri consumi, quello della carne.

Oggi si cerca di moltiplicare rapidamente le mandrie bovine. Non è *facile il prevedere in quanto tempo* il paese riuscirà nel suo intento; perchè se tre o quattro anni potrebbero bastare a raddoppiare il numero dei bovini in condizioni favorevoli, non *bisogna dimenticare* che l'allevamento è ancora insidiato da pericoli, e difficoltà non indifferenti.

I macelli per la combinata azione degli alti prezzi raggiunti dal latte e per la straordinaria ricerca di carni bianche abbattono un numero di vitelli, che si crede non inferiore in media al 50 0|0 dei bovini macellati. La coltura delle foraggere, sebbene *in via di* largo sviluppo, non sembra avere ancora raggiunto tale estensione da assicurare l'alimentazione del bestiame in annate di scarsa fienagione; mentre qualsiasi rialzo nei prezzi dei *foraggi*, che, a parte l'esito delle campagne foraggere, può esser prodotto dalla domanda estera, desta per il solito presso i nostri allevatori così grave allarme da indurli ad affrettare e rovinose vendite del bestiame.

Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella sua seduta di ieri prese le seguenti deliberazioni:

Deliberazioni approvate — Pinzano. Regolamento impiegati. — Forni Avoltri. Concessione piante. — Sauris. idem — Chiusaforte. Regolamento tassa esercizio. — Azzano X Aumento stipendio al Cappellano. — Erto Casso. Mutuo scolastico. — Moggio. Scuole Arti e Mestieri. — Paularo. Vendita piante dei boschi Umbrie, Gusl Parunius, Grous e Forams. — Pasian di Prato. Modifica, Regolamento impiegati e salariati. — Pozzuolo. Regolamento tassa cani. — Gemona. Vendita ritaglio stradale. — Mortegliano. Aumento stipendio al medico. — Fiume Veneto. Spesa impianto telefono. — Caneva. Modifiche Regolamento impiegati. — Lauco. Assegno combustibile alle frazioni di Vivaro e sue borgate. — Pozzuolo. Regolamento tassa esercizio e rivendita. — Villa Santina. Utilizzazione piante deposito. — Pinzano. Mutuo fabbricati scolastici. — Cavazzo Carnico. Dazio Birra e Gasose. — Vito d'Asio Cassa pensioni impiegati. Foglio di rimborso lire 1092 pel prof. Querini. — San Giorgio Nogaro. Assicurazione incendi di nuovi edifici scolastici. — Lestizza. Aumento stipendio al medico. — Zoppola. Mutuo lire 8000 per riparazioni ai cimiteri. — Barcis: Concessione piante di pino.

Bilancio 1912 dei comuni di Manzano, Pasian di Prato, Ronchis, Morsano, Fagagna: Autorizza la sovraimposta.

Decisioni varie — Tarcento. Regolamento impiegati e salariati. Approva l'aumento di stipendio: rinvia il Regolamento. Non approva allo stato degli atti il nuovo posto di applicato. — Ragogna; Pasian Schiavonesco. Provvedimenti per sistemare le scuole. Non ritiene di prendere provvedimenti coattivi per l'anno in corso e diffida i comuni a provvedere in tempo pel venturo anno scolastico. — Carlino. Stipendio alla insegnante della 2.a e 3.a classe femminile, diffida il comune ad emettere il mandato, salvo a provvedere d'ufficio.

In sede di contenzioso

Furono poi pubblicate le seguenti decisioni della G. P. A. in sede di contenzioso.

Sul ricorso Mulloni Luigi di San Guarzo di Cividale e *altri elettori* amministrativi per il riparto dei consiglieri fra le frazioni decise: è ordinato d'ufficio un accesso sul luogo. Delegato, sig. avv. cav. Pietro Linussa, dott. Mosè *Roccas consigliere* e il segretario della Giunta Amm. dott. Rizzi.

Sul Ricorso Rosa Alberto contro elezione di Micoli Luigi fu Luigi a consigliere comunale di Prato Carnico decise: Sospendere di pronunciare diffidando, il sindaco a depositare gli atti della elezione impugnata.

da Latisana
L'inaugurazione del Cippo Commemorativo del cinquantenario

Il giorno di Natale si è inaugurato il Cippo Commemorativo del cinquantenario della Unità italiana che non potè essere inaugurato il 20 settembre, nè l'11 novembre.

Fin dal mattino tutte le case della Piazza XX Settembre, dove sorge il Cippo, erano festosamente imbandierate.

Alle ore 3 i membri del comitato si recarono in Municipio per la consegna del Monumento alle Autorità Comunali. Il Presidente del Comitato Tavani disse *nobili parole* rievocando le *gesta* gloriose del nostro Risorgimento e magnificando il costante progresso della patria nostra che trionfa nell'attuale impresa di Tripoli: ed a nome del comitato consegnò la bella opera che tramanderà ai posteri i nomi dei Latisanesi che combatterono per l'Indipendenza Italiana.

Il sindaco rispose ringraziando. Dopo di che si passò alla firma del rogito notarile, steso dal notaio dott. Leonardo Zuzzi.

I convenuti usciti dal palazzo comunale presenziarono allo scoprimento del Cippo e all'innalzamento del Tricolore. Fra la folla v'erano parecchi *reduci, tutti commossi*.

Il Cippo è un bel blocco di marmo, lavorato dall'ing. Bertoni. La bandiera è dono delle signore di Latisana.

Sui lati del Cippo sono incisi i nomi dei latisanesi *che combatterono* le battaglie del Risorgimento.

Dopo l'inaugurazione, accompagnata dal suono degli inni patriottici, il presidente del Comitato chiuse la cerimonia con un discorsetto d'occasione interrotto più volte da applausi e da evviva.

Incendio di una stalla

L'altra sera poco dopo le ore 11 è scoppiato un incendio in via Dietro Chesa nella stalla di certo Morello Davide.

E' il quarto incendio in poco di più di un mese. Ormai tutti sono convinti che trattasi di incendi dolosamente appiccati per chi sa quali ignominiosi scopi.

I danni non sono gravi. Ma il ripetersi così frequente di incendi ha impressionato la cittadinanza, la quale spera che i delinquenti cadano in mano alla giustizia e siano puniti.

da Tarcento
Una stalla in fiamme

La sera del 24, alle 18 circa, un incendio si sviluppò nella stalla di Pietro Moretti detto *Toffol*, in borgo Morgante.

Prestarono la loro opera utilissima e disciplinata, gli alpini coi loro ufficiali, le guardie di finanza, i carabinieri: *riuscirono a salvare gli* animali, ma il fabbricato fu distrutto

da Spilimbergo
Nevicate

Sulle nostre colline è caduta in questi giorni in abbondanza la neve, il freddo si fa sentire e ieri il termometro segnava 7 sotto zero.

da Precenico
Pro Croce Rossa

Ecco il secondo elenco delle obblazioni versate per i caduti e feriti d'Africa col mezzo di apposito comitato diretto dal Delegato.

Da Hierschel conte Lionello L 50, Ferrari ing. Vittorio 5, Domenighini Don Gio. Batta 5, Cornelio Felice 1, Da Lorenzo Domenico 0.40, Braidessi Angela 0.50, Wolff Giuseppina 1, Perosa Maria 0.20, Costantini Teresina 1, Perosa Giovanni 0.50, Cannellotti Maria 1.50, Sebastiana Anna 0.30, Diradina Marianna 0.20, Farugli Regina 1, Del Bianco Rosa 1, Todero Carolina 0.50, Castella Luigia 0.60. De Angeli Carolina 1, Mauro Rosa 0,25, Movio Gilda 0.30, Mast Santina 0.30. Gobbatto Santina 1, Domenighini Giacomo 3, Comisso *Maria* 0.25, Micchetti Ida 1, Tomasetti Maria 1, Piticco Teresa 2, Movio Maria 0.50 Giavoni Allegrina 2, D'Esto Orsola 2. Mauro Lucia 0.50, Toniutti Lucia 0 25, Toso Caterina 0.25, Beach Luigi 0.60, Fabris Valentina 0.50, D'Esto Giacomina 0.25. Viviani Giacomo 1, D'Agostina Filomena 1, Giavarina Rosa 0.25, Pozzetto Giuseppina 0.50. Pizzolitto Rosa 0.50, Perosa Anna 0.50, Perosa Angela 0.25, Comisso Antonio 0.25, Bianchetti Agostino 0.25, Cappiero Filomena 1, Piticco Biagio 0.25, Michelutti Caterina 0,30, Tonel Rosa 0 50, Giudici Maddalena 2, Comisso Sabata 1.50, Cecconelli Sofia 0.30, Paron Eugenio 0.45, Mauro Giacomo 0.30, Trevisan Antonio 1, Pozzetto Rosa 0.50, Padovan Rosa 0.25, Piticco Domenico 0.50, Piticco Albina 0.50, Rosso Giacomo 2, Menegussa Santa 1.

Piozzes Luigi 1, Forni Angelina 2, Fava Giovanni 0.50 Toniutti Antonio 0.25 Schiozzi Angela 0.20, Micholin Domenico 0.50, Benedetti Serafina 1, Massarutto Imelde 1, Da Nicolò Maria 2, Casasola Rosa 0.50, Giardin Teresa 0.50, Pijana Santa 0.40, Pizzolitto Emilio 0.50, Zamarian Pietro 1, Da Nicolò Innocente 2, Pizzolitto Francesco 0.50, Citron Giacomo 1, Pennati Giovanni 2, Piticco Luigi 1, Paron Giacomo 1, Zamarian Stefano 0.50, Milan Giuseppe 0.50, Mazzega Giovanni 0.50, Zamarian Antonio 1, Trevisan Beniamino 0.30, Matassi Italia 0.60. Totale L. 129.22.

La somma esposta nel presente elenco, venne in data del 7 dicembre 1911, spedita dall'Ufficio Postale di Precenico al Cassiere Provinciale di Udine per essere trasmessa al Presidente del sotto Comitato Regionale Croce Rossa Italiana di Bologna.

Il Comitato: Tomasetti Giuseppe Delegato, Govoni Giuseppe, Trevisan Orsolina, Domenighini *Virgilio*, Piticco Pietro.

da Aviano
Un automobile contro un carro

L'automobile della scuola militare di aviazione nei pressi di Roveredo in Piano investì un carro del pastificio Zoratti di qui, fracassandogli una ruota.

Non si ebbero per buona sorte a lamentare disgrazie di persone.

da Palazzolo dello Stella
Un ubbriaco che vuol morire

L'altra notte certo Gio. Batta Gordini stradino Comunale gettavasi a scopo suicida nelle acque dello Stella. Fu tratto in salvo da due giovanotti che in quel mentre passavano. Il Gordini era ubbriaco come lo è sempre da quattordici giorni a questa parte.

da Pavia d'Udine
Una serie di furti

Nella notte dal 19 al 20, ignoti, mediante scasso di porte e finestre, rubarono in danno del sig. Luigi Di Lenna salsiccie per il valore di L. 65, in danno del *sig.* Giulio Grassi dei vestiti per L. 18, in danno del sig. Basaldella attrezzi diversi per L 15. Tentarono pure scassinare la porta di negozio del sig. Domenico Moschioni *ma furono disturbati e fuggirono*.

Nella notte seguente, si suppone sieno gli stessi ignoti, rubarono alla sig.ra Grion Regina 5 oche e due tacchini per il complessivo valore di L. 50.

da Lestizza
I ladri all'opera

27. Per le feste natalizie ignoti messeri *fecero una visita* all'osteria della Bella Italia, tenuta dal sig. Moro Stefano di S. Maria di Sclaunicco. Durante le ore piccole il sig. Moro fu svegliato da strani rumori: le bottiglie si *muovevano*! Immediatamente scese ma non potè che constatare la fuga di alcune bottiglie di liquori e dei pochi denari lasciati nel banco.

Ebbe un danno di poche decine di lire, rilevante però per le misere rivendite dei nostri paesetti.

da Pordenone
Spettacolo di beneficenza

Al Salone Coiazzi giovedì 28 corr. alle ore 20 1|2 avrà luogo uno spettacolo di beneficenza a favore delle famiglie dei richiamati per la guerra. Esso comprenderà una proiezione cinematografica della guerra italo turca una romanza cantata da un dilettante della nostra città, cori eseguiti dall'ex scuola corale e inni patriottici e ballabili eseguiti dall'orchestra del salone.

Tutti prestano l'opera loro gentilmente.

Emigrante disgraziato che smarrisce i risparmi

Tale Corradini Benedetto di Barcis proveniente dall'America, questa mattina si recava al negozio Tamsi pel cambio della moneta estera. Compiuta l'operazione se ne usciva dal negozio, ma fatto un centinaio di metri si accorgeva che dalla tasca interna della giacca era scomparso il portamonete contenente L. 550.

La giacca aveva un buco di dove il portamonete deve essere uscito.

da Codroipo
Un altro soldato codroipese morto a Tripoli

E' giunta oggi notizia a questo Municipio che il soldato Luigi Violin di Codroipo del 2. Granatieri, è morto a Tripoli in seguito a malattia.

Così, col soldato Galassi dell'11 Bersaglieri caduto a Bengasi, sono due i nostri concittadini morti nella Tripolitania.

da Cividale
Fulminato da paralisi

Verso le ore 10 di ieri mentre sfilava l'immenso corteo che accompagnava all'ultima dimora la lacrimata salma di Mario Podrecca, certo Birtig Ferdinando — ex-carabiniere ed ora interprete di lingua slava presso la nostra Pretura — fortemente impressionato dal funerale, cadde fulminato da paralisi cardiaca.

Accorsero un medico ed una guardia, ma ogni soccorso fu inutile. Il cadavere venne trasportato nella cella mortuaria.

da Santa Maria di Sclaunicco
Rubano all'ostessa

L'altra notte penetrarono mediante scasso nell'osteria di certa Gallei Elena e vi rubarono denaro e generi diversi per un complessivo valore di 50 lire.

Il furto fu denunciato ai carabinieri i quali indagano.

da Vito d'Asio
Accettazione di rendita

La Congregazione di Carità di Vito d-Asio fu autorizzata ad accettare il certificato di rendita offerto dagli eredi Zannoni. E' incaricato il suo Presidente della esecuzione del Decreto prefettizio.

da Pradilis
Il convegno e la festa operaia di Natale

La Società di mutuo soccorso di Zomeais con vessillo venne a far visita agli operai di qui che da oggi si riuniscono in società.

Circa 50 soci di quel sodalizio giunsero in *paese* alle ore 11, e vennero accolti da numerosa popolazione e dal sindaco.

Il corteo passò attraverso il villaggio imbandierato fra l'entusiasmo generale.

Dopo le presentazioni d'uso i numerosi operai si recarono a visitare il grande impianto elettrico della Società Friulana.

Alle ore 12,30 seguì il banchetto nell'albergo «Alle Alpi Giulie» condotto dal sig. Vittorio Culetto, un locale veramente ben disposto, dove il pranzo squisito venne servito espressamente.

Alla tavola d'onore sedeva il sindaco sig. Cerno Eugenio, il presidente della Società Operaia di Zomeais signor Nicoletti Luigi, il Segretario comunale dott. Vizzini Salvatore, il *sig.* Colussi e vari consiglieri del comune e il sig. Vivanda Giacomo.

Durante il pranzo regnò la più schietta allegria e cordialità.

Parlò per il primo il presidente della Società di Zomeais portando il saluto degli operai di quel sodalizio agli operai di Pradilis.

Risposе con appropriate parole il sindaco sig. Cerno.

Parlò poi applauditissimo il sig. Vivanda Giacomo, che dopo aver detto del compito assegnato alle Società Operaie, inneggiò ai forti soldati nostri che combattono in Tripolitania per l'onore d'Italia.

Al calar del sole la Società di Zomeais fece ritorno; e venne accompagnata fino all'uscita del paese fra gli entusiastici evviva.

Rubrica commerciale

Divieto di esportazione di materie atte a diffondere la filossera

Avendosi fondato sospetto della presenza della filossera nei Comuni di Affi, Bellemo, Veronese Brentino, Castione Veronese, Cavaion, Caldiero. Monforte, Montecchio di Grosara, Roncà, San Bonifacio, Dolce, Marano, Negrar, Pescantina Bussolengo, Marcellise, Mizzole, Montorco, Quinto di Valpantena, Guinzano, Valeggio sul Mincio in provincia di Verona, con decreto del 14 dicembre 1911 è stato esteso anche a quei territori il divieto di esportazione delle materie atte a diffondere la filossera.

NOTIZIE MILITARI

Ufficiali chiamati sotto le armi

Con l'ultimo bollettino militare sono chiamati in servizio con assegno per tempo indeterminato 4 sottotenenti di complemento nati nell'anno 1888 — 5 nati nel 1889 — 35 sottotenenti contabili nati nel 1888 — 45 nati nel 1889 — 12 tenenti e sottotenenti medici — 6 sottotenenti di fanteria pure di complemento.

Sono poi chiamati in servizio per tempo indeterminato 4 capitani e 5 tenenti medici della milizia territoriale — 6 capitani medici e 2 tenenti medici della riserva e 3 farmacisti militari di complemento.

Arruolamento di ufficiali di artiglieria e genio

Per il pross. 1912, è indetto un concorso per l'ammissione di 45 allievi al 3.o corso dell'accademia militare.

Il corso sarà accelerato in modo da poter conseguire la promozione a sottotenente nel febbraio 1913 e quella a tenente nell'autunno del 1914.

Dei posti messi a concorso 25 saranno conferiti ad aspiranti all'arma d'artiglieria e 20 ad aspiranti a quella del genio.

I posti sono interamente gratuiti.

Al concorso possono prender parte i giovani che ne facciano domanda, dal 15 marzo al 15 maggio 1912, e che comprovino con apposito certificato, aver frequentato, presso le facoltà di scienze fisicomatematiche di una R. Università o Istituto superiore di grado equivalente, i corsi, e superati gli esami speciali delle seguenti materie.

Fisica sperimentale (corso biennale);

Chimica inorganica ed organica;

Analisi algebrica;

Geometria analitica;

Geometria proiettiva e descrittiva con disegno.

I concorrenti dovranno aver compiuto l'età di 19 anni e *non aver superato* quel al di 25 al 15 giugno.

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

Cronaca Cittadina

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO
per i militari feriti e famiglie dei caduti in Tripolitania

XXXIX Elenco — Somma precedente L. 31345.08 — Versate dalla Banca di Maniago e raccolte per sottoscrizione popolare nel detto Comune: Banca di Maniago L 150, Ugo Sommer 2, Giuseppe Cadel 24, Marchi Cadel Luigia 2, Cadel Leo 1, Maura Luigia Vauta, Famiglia Maura Vuat 10, Antonietta Vianello 1, Di Bortolo Antonio 1, Marino Maura 1, Feruzzi Romano 2, Famiglia da Ponte 5, Farfalli Angeli 2, De Lorenzi Maria 1, Biasoni Edoardo 2 Brandolisio Romano 1, Luigi Bertoli 1, Angela Bertoli 0.25, Maria Bertoli 0.30, Centazzo Alfonso 1 50, Famiglia Plateo 5, Giuseppe Bertoli 0.30, Antonini Celeste 0.50, Famiglia Piton 3, Bertoli Albino 0.50, Maestra Puppo 5, Antonini Pietro 0.50, Favero Luigi 1, *Fratta* Santina 1, Dusso Teresa 0.50, Sabbadini Antonio 0.50, Centa Giuseppe 1, Borghese Luigi 1, Bassi Edoardo 3, Brandolisio Ermanno 5.50, Olivio Luigi 1, Colotto Emma 0.30, Cecchin Marina 0.20, Olivo Angelo 0.40, Mazzoli Paolina 0.30, Maura Basilio 3, Massaro Giovanni 0.50, Amalia Borghese 0.40, Novella Borghese 0.30, Marino Rosa 2, Zecchin Fabio 5, Ermenegilda Querincigh 1, Lodovico Lunazzi 2, Adolfo De Zan 0.50, *Ottoviano Raffaele Brigadiere* 3, Famiglia Santrossa 2, Fabruzzi Angelo 0.50, Fabruzzo Luigi 1 50, Morassi Pietro 1, cav. Vittorio Faelli 10,

Famiglia De Marco 2, Maria Fratta 2, *Cossettini* Valentino 2, Gigi De Marco 0.50, Carlo Ferigo 5, Famiglia Del Favero 3, Famiglia Fornasier 5, Andrea Stellon 0.50, Fratelli Beltrame fu Gius. 5. Aurelia Martini 2, Locatello Ida 0.50, Cossio Giovanni 3, Locatello Antonio 1, Domenica Toffolo 0.50, Negozio Marcolina 1, Rosa *Fauzza Domenico* 20, Giacinto Toffolo 12, Marino Dobrowoly 5, Luigi Maura Vuat 0.50, Antonini Celeste 0.50, Antonio Delle Vedove 1, Lina Plai 0.50, Famiglia Mazzoli Nisio 10, Mazzoli Angelina 1, Girolamo Ferro 6, Marchi Giovanni 6, Rosa Ambrosio Pietro 5, Maria Maura Rosa 5, Marcolin Maddalena 1, Vedova Girolami 0.60, Sorelle Busato 2, Tavella Beniamino 1, Antonini Francesco 0.50 Bruna Eurico L. 0.50, Rosa Del Bianco 0.60, Rosa Bianco Maria 1, cav. Carlo Ferrari 5, Biletta dott. Virgilio 1, Cavallieri ing. Luigi 5, Famiglia Dorigo 10, Pasetto Eugenio 2, Imede Bellini 2, Domenico D'Agnolo 4, Corazza Giuseppe 2, Mazzoli Giacomo 1, Florio Giovanni 1, Bonsiero Pasquale 2, Campagnoli Giuseppe 2, Rose Fauzza Elvira 2, co. Collalto Luigi 2, Sfreddo Sante 0.20, Gio. Batta Tulisso 2, *Famiglia* Fissani 5, Giacomo Rossignoli 6, Alberti Maria 1, Fauzza Angelo 0.50, Boranga Giovanni 17, Gasparini Antonio 1, Feruzzi Olinto 0.50 Feruzzi Emilio 0.50, Dorigo Mario 0.50, Fasoli Angelo 10 Ingegner Cona 5, Miutto Newton 5, Springolo Cesare 1, Pizzinato Giovanni 2, Romano Antonio 2, *Borghese* Giuseppe 0.50, Pascotto Umberto 1, Fedele Milillo 5, Salvador Angelo 0.35, Candido Giuseppe 0.30, Francescon Palmira 0.20, Garzoni Sante 1.50, Sanavro Angela Piccoli Angelo 1, Mion Pietro lire 1.

Centazzo Giuseppe Carceriere 1, Sanavro Adelaide 0.40, Pontello Marco 1, Santina Antonini 0.50, Tami dott Tomaso 3, Giovanni Antonini 2, Fontanin Giuseppe 0.50, Massaro Basilio 0.20, Feruzzi Emanuele 0.50, Vedova De Marco 2, Maestra Boldi 1, Maestra Fanciolì 1, Mazzoli Segat Rosa 0.50, Garbato Giuseppe 1, Del Tin Giacomo 0.20, Del Tin Pietro 0.50, Dal Zan Giuseppe 0.50, Campagnoli Quinto 3, De Zan Maria 0.50, Dusso Luigi 1, Sanavrò Pietro 1, Famiglia d'Attimis Maniago 100, Gordolo Giuseppe 0.50, Famiglia Poli 1 20, Domini Osvaldo 1, Centa Francesco 1, Facchini Leonida 3, Milillo Fedele di Gaetano 2, Pauletta Antonio 1, Mazzoli Giovanni 0.40, Gio Batta Massaro 0.50, *Sfreddo Francesco* 0.50, Sfreddo Felicita 1, Del Tin Fabio 0.50, Del Tin Giacomo 0.50, Fortunato Roman 2, Sante Toffolo Culan 10, Luigi Marcolina Polaz 2, Olinto Rosa Ambrosio 1, ing. *Girasoli Paulino* 5, dott. cav. Angelo Sina 4, Hoppé Paul 3, N. N. 1, Antonio Mazzoli 0.50, Rosa Fausso Pietro 5. — Tot L. 31.915.98.

Per agevolare l'opera del Comitato nella *distribuzione dei sussidi* la Presidenza della Camera di Commercio (Via Prefettura n. 13) ha gentilmente concesso un locale, dove dalle 16 alle 18, nei giorni feriali si troverà un membro del Comitato incaricato per raccogliere le domande e distribuire i sussidi.

La Conferenza dell'onor. Fradeletto sospesa

Per *indisposizione* dell'onor. Fradeletto la conferenza fissata per mercoledì 27 dicembre corr. è rimandata ad altro giorno da destinarsi.

I biglietti dei palchi, poltrone e scanni, già ritirati, saranno valevoli per la sera che sarà fissata, quando gli acquirenti non preferiscono il rimborso.

Il Tiro a segno obbligatorio per gli studenti

Una circolare alle autorità scolastiche, partecipa essere allo studio un disegno di legge che mira a rendere obbligatorie le esercitazioni del tiro a segno per tutti gli studenti di sana costituzione fisica che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età, disponendo che la frequenza a tali esercitazioni per un quadriennio sia condizione indispensabile per conseguire la promozione e la licenza nelle Università e negli Istituti superiori.

Il servizio dei pacchi postali per Natale

Il servizio dei pacchi postali che per le ricorrenze natalizie sono giunti ad Udine in grandissima quantità, è stato quest'anno compiuto con grande diligenza e rapidità dall'impresa Domenico Bevilacqua la quale nulla ha trascurato per mettersi in grado di compiere degnamente l'importante servizio affidatole.

Al sig. Bevilacqua di ciò va data viva e sincera lode.

Concorso alle ferrovie

L'amministrazione delle ferrovie dello Stato ha aperto fino al 12 *gennaio* p. v. un concorso per titoli ad un posto di Ispettore in prova con l'annuo stipendio iniziale di L. 4500 lorde più il soprassoldo di L. 400.00 fra laureati che abbiano *compiuto studi di geologia* applicata e mineralogia secondo le seguenti categorie:

Ingegneri civili ed industriali.

Dottori in scienze naturali che abbiano conseguite la *libera docenza* in geologia o mineralogia.

Le altre condizioni del concorso potranno essere indicate dall'Ufficio Ispettorato del Movimento stazione ferroviaria Udine.

La direzione dell'Operaia in seduta

In seguito ad invito della Direzione arrivò ieri a Udine l'ex segretario della Società *operaia generale* sig. Canevari geom. Emilio, il quale, come compilatore della relazione contabile sull'assicurazione dei soci presso la Cassa Nazionale e presso le Assicurazioni Popolari, doveva riferire sui calcoli da lui fatti in rapporto all'età ed all'antecipo dei 10 anni per il godimento del beneficio.

Iersera si riunirono nella Sala Sociale il pres. E. Liesch, il vice pres. L. Pignat, i direttori A. L. Grassi, A. Cremese, il geom. Canevari, il sig. D. Vendruscolo, e l'attuale segr. D. Massa.

Il Canevari spiegò quali siano i vantaggi dei soci delle singole categorie di età e dimostrò l'infondatezza di certi dubbi sollevati da alcuni soci.

La discussione si protrasse fino dopo le 19, si compilarono proposte concrete e delucidazioni da presentarsi all'Assemblea di questa sera.

L'assemblea dell'Operaia

Questa sera alle 8, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, si radunerà un'Assemblea della Società Operaia.

Verra trattata l'importantissima questione della assicurazione dei soci tanto operai quanto non operai. Per ciò l'assemblea assume un carattere di grande importanza che fa prevedere un largo concorso di soci.

Oltraggia le guardie e si fa arrestare

Ieri sera certo Gri Arturo d'anni 28 da Buia fornaciaio disoccupato e qui senza fissa dimora, venne fermato dalle *guardie di città* in Via Pellicerie. Ma egli rispose a male parole, e come gli agenti volevano condurlo in caserma, tentò di opporsi con la violenza. Cosicchè fu dovuto ammanettare e trascinare a viva forza in guardina.

Sarà deferito all'autorità giudiziaria.

Il Teatro Sociale in cinquanta anni di vita

La *bellissima pubblicazione* « il Teatro Sociale di Udine » che il recente disastro ha reso di grande attualità, ha ottenuto un grandissimo successo.

E' veramente il libro per la ricchezza di notizie per i pregi dell'esposizione, e per l'eleganza dei tipi delle illustrazioni merita tutto il favore del pubblico.

Si trova in vendita presso la tipografia editrice Arturo Bosetti in via Prefettura.

Per gli auguri

Sono cominciate a pervenire le prenotazioni delle *Ditte* della Città e Provincia per la pubblicazione del Loro Augurio nel *Paese* del primo Gennaio. Il numero finora giunto è considerevole, ed è una prova che il giornale viene sempre meglio considerato anche come mezzo di comunicazione tra i pubblico.

Il biglietto da spedire per posta comincia a diventare cosa antiquata e cadere in disuso: è il giornale che lo soppianterà.

Il giornale che porterà il primo gennaio il saluto augurale del commerciante, dell'industriale ai propri clienti, e come in Germania, Inghilterra, America del professionista, privato ai propri amici.

Le prenotazioni si ricevono sempre presso Haasenstein & Vogler, piazzetta Valentinis.

La Ditta

augura

Buon capo d'anno

alla sua spettabile clientela

Cronaca Provinciale

da Dignano

Pro Tripoli

I negozianti di questo paese, con nobile pensiero, abolirono quest'anno le regalie d'uso al Natale, e fecero un' offerta a favore dei soldati di Dignano che combattono sul campo della battaglia. L'offerte *vennero fatte* al Rev. Pievano, perchè de faccia la benedizione.

Fra i soldati di questo comune combattenti venno segnalati tre di Dignano *e quattro* di *Vidulis*: di Carpacco e Bonzicco nessuno.

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco.*

[redacted]

La moglie Vittoria Toppani, il figlio Cino, i suoceri, i cognati Toppani rag. Innocente colla moglie Teresina Tomadoni, Italia ved. Cella, Roma, Caterina mar. Comino ed i parenti tutti coll'animo straziato partecipano la perdita del loro amatissimo

GAGGIOTTI rag. SALVATORE

d'anni 30

avvenuta ieri in Domodossola alle ore 0.30 ant dopo brevissima malattia.

Udine 27 Dicembre 1911

I funerali puramente civili avranno luogo Giovedì 28 corr. in ora da precisare partendo dalla stazione ferroviaria.

La presente serve per partecipazione personale.

[redacted]

[redacted]

Ringraziamento

La mamma Emma Picni ved. Podrecca, la sorella Bice col marito dott. Domenico Dorigo, gli zii, le zie o *gli* altri parenti del compianto e adorato

MARIO PODRECCA

dal più *profondo* del cuore ringraziano le Autorità governative o municipali, l'Amministrazione e la Direzione del Civico Ospitale, le Associazioni cittadini, i medici dott. prof. cav. F. Accordini. dott. V. Bruni, dott. A. Mazzocca, dott. A. Sartogo, i signori A. Miani, prof. A. Rigotti, cav. avv. A. de Pollis, dott. A. Bellis e P. Zuliani che con commoventi parole diedero l'estremo saluto al caro Estinto, gli amici tutti e quanti altri vollero compartecipare al *loro* grande dolore coll'interessamento dimostrato sia nel tragico evento sia coll'inviare fiori, torci e coll'intervenire ai funerali.

Si ringrazia altresì tutti coloro che con mirabile e *generoso* slancio contribuirono al salvataggio della signora Emma e tentarono di strappare alle flamme l'adorata vittima.

All'eroico Giovanni Ambrosio la riconoscenza perenne per la magnanimità del suo amoroso ardire.

Cividale 26 dicembre 1911

[redacted]

Esigenze locali a Udine

Coloro che ci leggono esigono sempre delle prove convincenti in appoggio a dei risultati importanti ma non può sussistere nessun dubbio quando il fatto è riportato da una persona conosciuta. La Signora Italia Bares, Via dal Pozzo, 36, Udine, ci comunica:

« Posso veramente dichiarare che sono state le vostre Pillole a guarirmi da un male di schiena che alla fine dello scorso anno mi martoriava *Ogni* piccola fatica m'era resa impossibile da questo male e quanto mi chinavo dovevo sempre cercare un appoggio e fare degli sforzi inauditi per abbassarmi. Mi si disse che le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) avevano un'azione diretta sui reni e che il loro effetto era infallibile. Più per appagare la mia curiosità che per credulità volli provare questo rimedio, ma mi trovai ben contenta e cambiai subito opinione. Pochi giorni dopo aver consumata la prima scatola principiai a sentirmi *meglio. I dolori* scemarono e incominciai a trovare un po' di riposo a letto giacchè prima mi era impossibile. Anche le urine ridivennero chiare mentre prima erano dense e di color *mattone*.

Ho continuato nella cura per pochi giorni e gradualmente il male scomparve per non farsi più sentire, non provavo più nessun dolore e neppure quel nervoso e quell'agitazione che *mi* coglievano quando aveva le crisi. Ora sono passati parecchi mesi che godo ottima salute e ripeto che lo devo unicamente alla vostra impareggiabile Specialità (*Firmato*) Italia Bares ».

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche presso tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola o 6 scatole per L. 19. o franco per posta, indirizzando le richieste col relativo, importo, alla Ditta C. Giongo Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute, esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.





Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via ›fettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.
Venezia 3.20, **7.46**, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5 **18.42**, 22.55.
Conegliano 19.28.
Pontebba 7.46, **11**, 12.44, 17.12, **18.45**, 21.—.
Cormons 7.32 **10**, 11.6, 12.50, 15.28, 19.41, 23.58.
Portugruaro-S. Giorgio 7.29, 9.43, 18.5, 17.36, 21.43.
Cividale 7.40, 9.28, 12.55 15.28, 19.20, 21.28
Trieste-S.Giorgio 7.29, 9.48, 18.5, 17.36, 21.48.

Partenze per

Venezia 4, 6.15, 8.20, 10.10, **11.25**, 18.40, 17.24, **20.5**.
Pontebba 6.5. **7.58**,* 10.15, 15.44, **17.15**, 18.10.
Cormons 5.46, 8, 12.50, 15.42, **17.25**, 18.53, 20.6.
Portogruaro-S. Giorgio 7, 8, 18.21, 16.10, 19.27.
Cividale 6. 8.2, 11.15, 18.15, 17.47, 20.—.
S. Giorgio-Trieste 7, 8, 18.21, 16 10, 19.27.

Arrivi alla Stazione per la Carnia da Villa Santina 6.18, 9.49 (1), 11.11, 16.31, 18.51.
Partenze dalle Stazione per la Carnia per Villa Santina 9, 12, 17.9, 18.10 (1), 19.59.
(1) I treni 187 e 192 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

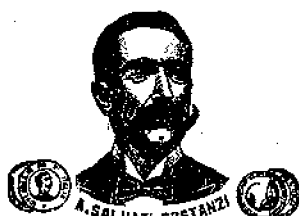
Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.50, 9.—, 11,59, 15.4 17.14.
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8.22, 10.32, 13.51, 16.30, 18.46.
Partenze da Udine (Staz. Tram) 7.8, 9.34, 11.35, 14.42. 17.50.
Arrivi a S. Daniele 8.40, 11.6, 18.7, 16.14, 19.22.



Mezzo secolo di fama mondiale.
Per 10 anni fornitore del Governo Inglese

Barattoli di 1/16 di libbra inglese	L. 0.70
» » 1/8 » »	» 1.20
» » 1/4 » »	» 2.25
» » 1/2 » »	» 4.30
» » 1 » »	» 8.35



AMMALATI...

Qualsiasi forma di malattia venerea e *sifilitica* guariscesi **radicalmente** mediante l'uso delle rinomate **Specialità Costanzi**.
Iniezione e Confetti antivenerei e Roob depurativo antisifilitico " COSTANZI,,
Le uniche premiate

MIGLIAIA DI GUARIGIONI

Infinite lettere di ringraziamento di ammalati guariti, numerosi attestati spontanei d'Illustri Medici, Farmacisti e Specialisti, schiarimenti in merito, ecc. rilevansi dall'*importante* **Opuscolo** *Miracolo Scientifico*,, che si spedisce **gratis** anche dietro semplice carta da visita.

Gratis: consultazioni mediche.
Ditta A. SALVATI-COSTANZI
Napoli-Piazza **S. Maria la Nova** 8 Napoli

Le **Specialità Costanzi** trovansi in tutte le farmacie. — Deposito Generale: *Laboratorio Chimico Farmaceutico "Costanzi*,,-**Piazza S. Maria la Nova, 8-NAPOLI.**

NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU,, Unico e solo prodotto del mondo
che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invadiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205 206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

LUCIDO CREMA BANFI per scarpe e pelli

Combinazione col Glutine-Amido
Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO**

"COLUMBIA,,

L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiremo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS



Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma **COLUMBIA** senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32×32×16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & C.°
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta **G. B. BASSANI**, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.
Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia
MALVEZZI e C.i - Venezia: Rappresentanti per il Veneto

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica
Preparazione speciale della premiata
Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni
RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.
ACHILLE DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto
Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

GUADAGNO 3 LIRE
e più giornaliere assicurato proprio domicilio. Cerchiamo ovunque persone attive, confezionare calzetterie, maglierie nostre celeressime premiate macchine. Età, sesso, distanza indifferente, e noi acquistiamo continuamente tutta la merce confezionata.
STOCKING COMPANY
S. Stefano - Calle Morosini 3304 - VENEZIA
Accettansi ovunque rappresentanti attivi.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.



Presso la Tipografia
Arturo Bosetti
(succ. Bardusco)
si assume qualsiasi lavoro Specialità in commercio.

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè *non alcoolico*. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
«Ho esperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'*alcool*. — *Firmato Prof. De Giovanni.*

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficenti migliori per una buona e salutare nutrizione»
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficente nutrizione perchè *senz'alcool*
Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

AGENZIE con Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la Svizzera
a **NICE** per la Francia e Colonie
a **S. LUDWIG** per la Germania
a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in ITALIA
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Via ss. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO,, | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA: nell'AMERICA del SUD C. F. HOFER e C. - GENOVA | nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG | nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI e C. - NEWYORK